

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

SECONDO ATTO AGGIUNTIVO

alla Convenzione del 15 novembre 2018 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse III - Competitività del sistema produttivo del POR Campania FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (I Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 15 aprile 2019)

TRA

la Regione Campania, codice fiscale 80011990639, rappresentata dall'Ing. Sergio Negro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli

E

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato da _____, Direttore generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MiSE-DGIAI"), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello sviluppo economico di Viale America, 201 - 00144 Roma

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- in particolare, l'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che stabilisce che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità"*, precisando che i *"relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 ss.mm.ii, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 14, relativo agli aiuti a finalità regionale agli investimenti;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, approvata con decisione della Commissione C(2014)6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con Decisione di esecuzione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, come modificata dalla Decisione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018, nel quale è previsto il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, con la relativa dotazione finanziaria;
- con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
- con nota prot. n. 0735387 del 03/12/2019 si è chiusa la procedura di consultazione scritta d'urgenza dei membri del comitato per l'approvazione delle modifiche al Programma Operativo;
- con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020;
- con nota prot. n. 2020.0334414 del 15 luglio 2020 si è conclusa l'ulteriore procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020. Il testo consolidato del Programma è stato inviato, tramite il Sistema Informativo (SI) SFC2014, alla Commissione europea ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020 di cui l'AdG ha preso atto con DD n. 686 del 09/09/2020;
- il "Piano a stralcio Space Economy", allegato al Piano Imprese e Competitività FSC. approvato con delibera CIPE n.52/2016 del 1 dicembre 2016, il quale, sul versante della cooperazione multiregionale, individua iniziative comuni di sviluppo tecnologico relativamente ai tre seguenti ambiti:
 - a. osservazione della terra;
 - b. navigazione e telecomunicazioni;
 - c. esplorazione spaziale e tecnologie connesse.
- l' Accordo Quadro di collaborazione nell'ambito dell' Asse I Space Economy del Piano operativo "Imprese e competitività" FSC 2014-2020 tra l'Agenzia Spaziale Italiana (di seguito denominata "ASI"), e la Direzione generale per la politica industriale. la competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero per lo Sviluppo Economico. sottoscritto in data 6 febbraio 2018 (Prot. n. MISE 0056672) nel seguito Accordo Quadro ASI - MISE;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di accordi per l'innovazione;

- la decisione della Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 20 dicembre 2017 relativa al riparto del cofinanziamento regionale sulle iniziative del Piano Strategico Space Economy così come integrata a seguito della Comunicazione della Regione Basilicata per le quote di propria competenza del 6 febbraio 2018 (Prot. n. 023400/15A I) e della Comunicazione della Regione Puglia per le quote di propria competenza del 14 febbraio 2018 (Prot. n. 0000032);
- la decisione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15 febbraio 2018;
- la Smart Strategy Specialization (S3) della Regione Campania ha ribadito il settore dell'AEROSPAZIO quale settore di innovazione industriale su cui si concentreranno gli interventi di ricerca e innovazione relativi alla programmazione 2014/2020;
- le finalità degli interventi previsti dai decreti ministeriali citati nelle premesse, presentano elementi di coerenza con l'Asse I – Ricerca e innovazione del POR Campania FESR 2014-2020 (in particolare con l'Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione) e che la programmazione di tali interventi sull'Asse I del POR Campania FESR 2014-2020 può contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di spesa del Programma;
- l'Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” del POR FESR 2014-2020, che prevede di sostenere progettualità finalizzate alla realizzazione di produzioni di elevato livello qualitativo e tecnologico e capaci di tradursi in un vantaggio competitivo differenziale nell'ambito delle catene del valore internazionali;
- i criteri di selezione del POR FESR 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 22 marzo 2016 e ssmmii;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 "Accordi per l'innovazione" che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di "Accordi per l'innovazione"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20/03/2018 che stabilisce la partecipazione della Regione Campania al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016, al fine di sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionale e che risulteranno impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale;
- la succitata Delibera che programma risorse pari a € 16.000.000,00 quale cofinanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy, a valere prioritariamente sul POR FESR 2014-20-Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2;
- la Deliberazione n. 315 del 09/07/2019 che destina ulteriori € 4.000.000,00, ad integrazione delle risorse già programmate con Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20/03/2018, quale cofinanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy, a valere sul POR FESR 2014-20-Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2;
- il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del

Programma Mirror GovSatCom sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico e da 12 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta) e dalla Provincia autonoma di Trento in data 21 febbraio 2018, acquisito agli atti regionali rif. n. 7 del 10/04/2018;

- il succitato Protocollo all'art. 4, comma 2, con il quale il Ministero dello sviluppo economico si impegna ad assumere il ruolo, le funzioni e le responsabilità di Organismo Intermedio dei Piani Operativi Regionali delle Regioni e Province autonome firmatarie che ne facciano richiesta, ed in tale veste si impegna a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi strutturali, con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni, monitoraggio e controllo e modalità di rendicontazione;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese "l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero";

CONSIDERATO CHE

- con la comunicazione del 26 novembre 2019, prot. 2020.00722725 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Incentivi Programma Space Economy - Accordi di innovazione per la Space Economy di cui al DM 2 agosto 2018 – Elenco proposte progettuali", il Ministero ha comunicato che, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto 26 settembre 2019, in data 15 ottobre 2019 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul decreto ministeriale 2 marzo 2018 e che sono pervenute n. 9 proposte progettuali per un importo totale di investimenti proposti pari a 74,76 milioni di euro;
- con la comunicazione del 22 gennaio 2020, prot. 2020.0047256 del 23/01/2020, avente ad oggetto "AEROSPAZIO: trasmissione nota Thales Alenia Space su situazione ItalGovSatCom e Piano Multiregionale" è stato riportato in allegato l'elenco delle proposte progettuali presentate a valere sul Decreto Ministeriale 2 marzo 2018 con indicazione delle tematiche di riferimento e della relativa Tipologia, dei Soggetti Proponenti coinvolti, delle Dimensioni e delle Sedi Operative di esecuzione delle attività, nonché la tabella con il dettaglio delle agevolazioni concedibili divisi tra Ministero, Regioni e Provincia Autonoma coinvolti;
- la dichiarazione rilasciate dall'ASI in data 26 febbraio 2020 attestante la funzionalità e la coerenza delle proposte progettuali con gli obiettivi realizzativi del "Programma Mirror GovSatCom";
- le positive valutazioni delle proposte progettuali effettuate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile);
- il Ministero dello sviluppo economico ha previsto per gli strumenti citati nelle premesse apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- in un'ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi, la definizione delle procedure di cui al periodo precedente e l'acquisizione di opportuna strumentazione e competenze specialistiche finalizzate alla loro gestione da parte del Ministero dello sviluppo economico rappresenta per la Regione

Campania un'opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle analoghe funzioni di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari a valere sulle Azioni 1.2.2 del POR Campania FESR 2014-2020;

- la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, ivi incluse le disposizioni per la delega dello svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio;
- la verifica preventiva effettuata dalla DG competente ai sensi del regolamento UE n.1303/2013 (art 123 e ss.) in merito alla capacità tecnico-amministrativa del Ministero dello sviluppo economico a svolgere le funzioni e i compiti delegati nell'ambito delle Azioni 1.2.2 ha dato esito positivo;
- la Regione Campania ritiene pertanto opportuno delegare al Ministero dello sviluppo economico le funzioni attinenti alle fasi di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari a valere sull'Asse I O.S. 1.2 Azione 1.2.2 del POR Campania FESR 2014-2020 e il MiSE dovrà *garantire che le operazioni da finanziare siano coerenti con i criteri di selezione e perseguano gli obiettivi e le azioni del Programma (POR FESR 2014/2020 - Asse 1- O.S 1.2 – Azione 1.2.2)*;

CONSIDERATO, altresì, CHE

- in data 15 novembre 2018 è stata sottoscritta tra la Regione Campania e il MiSE-DGIAI la *Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse III - Competitività del sistema produttivo del POR Campania FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013*, come integrata e modificata con atto aggiuntivo sottoscritto in data 15 aprile 2019 che prevede, in particolare:
 - all'articolo 2, la disciplina dei rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'AdG al MiSE-DGIAI;
 - agli articoli 4 e 9 le dotazioni finanziarie;
 - all'articolo 10, la validità della Convenzione al fino al 31/12/2023.
 - all'articolo 11 che, in presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni e che le eventuali modifiche alla Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto;
 - all'articolo 12, terzo comma, che le parti si riservano di convenire eventuali integrazioni a quanto già disciplinato nella presente Convenzione inerenti alle attività delegate.
 - All'Art. 13, la registrazione della Convenzione.
- Con DD n _____ del _____ l'AdG ha provveduto a disporre l'ampliamento della delega, dell'Organismo Intermedio MiSE (art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013), all'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti per l'attuazione della DGR n. 157 del 20/03/2018 e ssmmii, sulla base della su menzionata istruttoria con esito positivo del Direttore Generale della DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1
(Premesse)
5

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Oggetto)

2. Il presente Atto modifica l'oggetto della *“Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse III - Competitività del sistema produttivo del POR Campania FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013”*, sottoscritta in data 15 novembre 2018 dalla Regione Campania e dal MiSE-DGIAI e ssmmii.

L'oggetto della succitata Convenzione e ssmmii è sostituito dal seguente:

“Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse I – Ricerca e innovazione e dell'Asse III - Competitività del sistema produttivo del POR Campania FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013”.

Art. 3

(Modifica dell'articolo 2 della Convenzione 15 novembre 2018 e ssmmii)

3. L'articolo 2 della Convenzione 15 novembre 2018 tra la Regione Campania e il MiSE-DGIAI è sostituito dal seguente:

Art. 2

(Oggetto)

1. ***La presente Convenzione disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, al MiSE-DGIAI, designato quale Organismo Intermedio (OI) per i seguenti strumenti:***
 - a) credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla legge di stabilità 2016, previsto nell'ambito dell'Azione 3.1.1;***
 - b) interventi, di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali, disciplinati dall'Accordo di Programma sottoscritto il 21/12/2017 nell'ambito dell'Azione 3.2.1;***
 - c) strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3.6.1 (mediante costituzione della Sezione Speciale Campania del Fondo di garanzia per le PMI);***
 - d) contratti di sviluppo di cui al D.M. del 24 settembre 2010, in coerenza con la Azione 3.2.1;***
 - e) agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, relativi a unità produttive ubicate nelle aree di crisi della Campania (DM 13 febbraio 2014), in coerenza con la Azione 3.2.1;***
 - f) agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma “Mirror GovSatCom” (Accordi di innovazione per la Space Economy), in coerenza con la Azione 1.2.2;***

Art. 3

(Integrazione articolo 9 bis)

1. La Convenzione 15 novembre 2018 tra la Regione Campania e il MiSE-DGIAI e ssmmii è integrata dal seguente articolo:

“Art. 9 bis

(Dotazione finanziaria per la gestione dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del

programma “Mirror GovSatCom”, in coerenza con la Azione 1.2.2)”

- 1. La dotazione finanziaria per l’attuazione delle operazioni di competenza dell’Organismo Intermedio in relazione allo programma Mirro GovSatCom, a valere sulle risorse dell’Azione 1.2.2 del POR FESR Campania 2014/2020, è stabilita nell’importo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), quale quota di cofinanziamento regionale prevista ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera b, secondo quanto riportato nell’allegata Tabella del Protocollo di Intesa citato in premessa;***
- 2. L’importo di cui al comma 1 è versato dalla Regione Campania al MiSE secondo le modalità previste dagli “Accordi di innovazione” citati nelle premesse e solo all’esito favorevole dell’istruttoria da parte del MiSE circa la coerenza con i criteri di selezione e gli obiettivi e le azioni del Programma (POR FESR 2014/2020 - Asse 1- O.S 1.2 – Azione 1.2.2).***

Art. 5

(Disposizione finale)

- 1. Restano invariate tutte le disposizioni della Convenzione stipulata in data 15 novembre 2018 tra la Regione Campania e il MiSE-DGIAI non espressamente modificate dal presente Atto.**

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Ministero dello sviluppo economico

Regione Campania
